

UBI Banca emette il Social Bond “UBI Comunità per Fondazione Policlinico A. Gemelli” che contribuirà a trasformare il cinema in un’esperienza terapeutica. Il progetto ha una durata di tre anni e prevede la misurazione (SROI) del beneficio sociale generato.

Parte dell’importo collocato andrà a beneficio della realizzazione, in collaborazione con MediCinema, della prima sala cinematografica realizzata in ospedale. Si stima che il progetto produrrà circa 4,38 euro di benefici sociali per ogni euro investito.

Milano, 12 febbraio 2016

UBI Banca annuncia l’emissione del prestito obbligazionario “solidale” per un ammontare complessivo di 20 milioni di euro “**UBI Comunità per Fondazione Policlinico A. Gemelli**”. Il contributo verrà destinato al sostegno della ricerca scientifica sulla terapia di sollievo e alla realizzazione della prima sala cinematografica (di 130 posti) all’interno di una struttura ospedaliera italiana, dedicata alla cura psico-fisica dei malati. La sala MediCinema potrà ospitare pazienti adulti e minori del Policlinico A. Gemelli in ricovero di medio-lunga degenza e in terapia post ricovero, disabili o persone fruitrici di programmi di assistenza e di supporto psicologico e i loro familiari.

In contemporanea verrà avviato uno studio clinico volto a dimostrare come l’utilizzo del cinema come elemento di distrazione possa diventare anche terapeutico, alleviando la sofferenza fisica e mentale in affiancamento alla tradizionale terapia medica. I risultati raggiunti, anche in termini di impatto sociale, saranno rendicontati applicando la metodologia di calcolo dello SROI.

Le obbligazioni, emesse da UBI Banca, hanno taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro, durata 3 anni, cedola semestrale, tasso annuo lordo pari al 0,80%. Possono essere sottoscritte dal 12 febbraio 2016 al 31 marzo 2016, salvo chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta.

UBI Banca devolverà alla Fondazione un contributo pari allo 0,50% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte. Il contributo complessivamente devoluto alla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, a titolo di liberalità, può arrivare fino a 100.000 euro in caso di sottoscrizione dell’intero ammontare nominale delle obbligazioni oggetto dell’offerta.

Nel caso del progetto con **Fondazione Policlinico A. Gemelli** è stato stimato ex ante che **ogni euro investito a sostegno del progetto produrrà circa 4,38 euro di benefici sociali a favore dei malati e delle loro famiglie**, grazie ai fenomeni positivi correlati al programma, quali la riduzione dei tempi di degenza in ospedale e il miglioramento dell’uso dei farmaci, oltre alla riduzione della percezione del dolore e dello stress psico-fisico dovuto sia alla degenza clinica che alle terapie in day-hospital.

I beneficiari diretti calcolati sono 750 in un anno, di cui 450 pazienti adulti ricoverati in reparti neurologici/oncologici e 180 pazienti minori ricoverati in reparti neurologici, oltre a 120 cittadini non degenti che potranno accedere ai programmi offerti presso la struttura ospedaliera, innovando il concetto di “ospedale aperto” alla cittadinanza.

*“I risultati raggiunti e l’interesse che continuiamo a riscontrare da parte dei nostri clienti , investitori e delle organizzazioni non profit confermano sia la bontà e l’efficacia dei social bond sia il posizionamento di UBI Banca come partner di riferimento del Terzo Settore”, sostiene **Rossella Leidi, Chief Business Officer di UBI Banca.** “Abbiamo deciso di supportare la Fondazione del Policlinico Gemelli e di MediCinema con l’emissione di questo nuovo Social Bond perché in questo progetto vediamo un esempio concreto di innovazione sociale e di nuovo approccio al welfare che potrà dare concreti vantaggi non solo ai malati e alle loro famiglie, ma anche agli staff medici” .*

*“Il sostegno di UBI Banca al nostro progetto di dare sollievo ai degenti del Gemelli anche grazie alla ‘cinematerapia’ ci inorgoglisce”, afferma **Enrico Zampedri,** Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma. “Un altro partner importante si unisce e rafforza la squadra per vincere la sfida di realizzare la prima vera sala cinematografica dentro un ospedale italiano, affiancandosi a Disney Italia, a Rai Cinema e a tantissime persone che stanno dando il proprio contributo. L’unione fa la forza, una forza buona per il bene di chi si trova a vivere in ospedale l’esperienza della malattia. Il nostro auspicio è che questa proficua collaborazione con UBI Banca possa consolidarsi e proseguire nel tempo”.*

*“Con questa importante iniziativa verrà raggiunto uno dei principali e più rilevanti obiettivi della nostra Associazione: dare rilievo scientifico ai risultati che concretamente riscontriamo nei pazienti che hanno accesso al programma MediCinema negli ospedali” dichiara **Fulvia Salvi,** Presidente di MediCinema Italia Onlus. “La partnership con il Policlinico A. Gemelli, con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e con UBI Banca, soggetti di assoluta eccellenza nel panorama italiano, ci permetterà di contribuire alla diffusione della conoscenza e alla pratica della terapia di sollievo anche a livello internazionale. L’attività di ricerca è parte integrante del programma e il Policlinico Universitario il contesto ideale per svilupparla e farla crescere nel tempo, anche grazie al fondamentale sostegno di UBI Banca”.*

Oltre all’emissione di un **Social Bond**, UBI Banca sarà a fianco **della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli** per una campagna di raccolta fondi. **Sarà possibile sostenere il progetto effettuando una donazione** tramite bonifico bancario sul conto corrente di Banca Popolare di Bergamo - IBAN **IT66B054280320000000009601** attraverso l’Internet Banking Qui UBI (funzione “Bonifici solidarietà”) o presso le filiali delle Banche del Gruppo UBI Banca con esenzione delle commissioni per clienti e non clienti. Infine, UBI Banca mette a disposizione anche UBI Pay, l’innovativa app del circuito Jiffy con cui è possibile donare tramite smartphone utilizzando il numero **+39 342 9927673.**

Da aprile 2012 a gennaio 2016 il Gruppo UBI Banca ha emesso **72 Social Bond UBI Comunità**, per un controvalore complessivo di **oltre 746 milioni di euro**, che hanno reso possibile la devoluzione di contributi a titolo di liberalità per **oltre 3,6 milioni di euro** volti a sostenere iniziative di interesse sociale e sono stati sottoscritti da oltre 27.000 clienti del Gruppo UBI. Inoltre sono stati attivati plafond per finanziamenti per oltre 20 milioni di euro destinati a consorzi, imprese e cooperative sociali.

Lo SROI come strumento di misurazione del valore sociale

Con i Social Bond di UBI Banca la misurazione dell’impatto sociale generato da un progetto realizzato grazie al sostegno finanziario di un intermediario bancario viene inserito nel processo di strutturazione di uno strumento di investimento a finalità sociale come i Social Bond. Tra i diversi approcci, quello della quantificazione del ritorno sociale (social return on investment - SROI) risulta essere il più diffuso e apprezzato dalla comunità internazionale. Lo SROI è il mezzo per quantificare, in termini economici, il valore sociale o ambientale generato da un progetto, un’iniziativa, un’organizzazione sociale. Un’analisi SROI mira a “catturare”, in forma monetaria, il valore di una vasta gamma di risultati attesi o generati, producendo un “racconto” di come un’organizzazione stia creando valore per determinate categorie di

interlocutori (stakeholder): dai beneficiari diretti alla comunità locale, dalle istituzioni pubbliche ai sostenitori. Lo SROI valuta il cambiamento, adottando la prospettiva delle persone e delle organizzazioni che ne beneficiano o vi contribuiscono.

Le obbligazioni non sono destinate alla quotazione in nessun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione: saranno negoziate dai collocatori in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF). Per una più dettagliata informativa circa le condizioni, i costi e rischi che comporta l'investimento si rinvia alle Condizioni Definitive e alla Nota di Sintesi, ed in particolare alla sezione "Fattori di Rischio", relative all'emissione.

Prima dell'adesione, per un'illustrazione esaustiva delle caratteristiche delle Obbligazioni, e per maggiori dettagli sulle condizioni dell'offerta, si invita a leggere attentamente i vigenti Prospetto di Base, relativi Supplementi e Documento di Registrazione, le Condizioni Definitive con allegata Nota di Sintesi relative all'emissione, con particolare riguardo alla sezione "Fattori di Rischio", disponibili gratuitamente nelle filiali e sui siti web dell'emittente (www.ubibanca.it) e dei collocatori da cui sono rilevabili i costi, le condizioni e i rischi tipici dell'investimento in oggetto.

UBI Banca

UBI Banca è in Italia il terzo Gruppo bancario commerciale per capitalizzazione di Borsa, con una quota di mercato superiore al 5%, circa 1.560 sportelli che assicurano la presenza nelle aree a maggiore attività economica del Paese, ed oltre 17.500 dipendenti. UBI Banca è quotata alla Borsa di Milano ed inclusa nell'indice FTSE/MIB. Nel 2013 sono stati assegnati a UBI Banca il premio per l'innovazione nei servizi bancari nella categoria "La banca solidale" dell'Associazione Bancaria Italiana e il Premio Nazionale per l'Innovazione conferito dal Presidente della Repubblica.

UBI Comunità è un innovativo modello di servizio, dedicato a organizzazioni non profit e istituzioni religiose, che si propone di offrire risposte tempestive ed efficaci alle esigenze del non profit attraverso prodotti appositamente pensati per dare sostegno bancario e creditizio per la gestione quotidiana dell'attività, la progettualità e gli investimenti.

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

La Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, costituita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, gestisce dal 1/8/2015 l'attività ospedaliera del Policlinico Gemelli di Roma.

Inaugurato nel 1964 e intitolato a padre Agostino Gemelli fondatore dell'Università Cattolica, il Policlinico è oggi uno dei principali ospedali italiani e offre assistenza in tutte le specialità cliniche, compresa l'emergenza urgenza; è riconosciuto tra i principali ospedali oncologici italiani ed è centro di riferimento della Regione Lazio per molte attività di alta complessità, come l'assistenza clinica per le malattie rare sia pediatriche sia degli adulti, tra cui le patologie neuromuscolari.

Di seguito alcuni dati di attività: 1.550 posti letto; oltre 90.000 ricoveri all'anno tra degenza ordinaria e day hospital; 18% dei pazienti provenienti da fuori regione Lazio; 50.000 interventi chirurgici e poco più di 4.000 parti all'anno; oltre 80.000 accessi all'anno in Pronto Soccorso (recentemente rinnovato e ampliato per il Giubileo della Misericordia).

Nel corso della sua storia il Policlinico Gemelli è sempre rimasto fedele ai principi che l'hanno ispirato: la persona al centro, in ogni sua età e condizione, prendendosi cura non solo delle sue esigenze di salute, ma anche di quelle spirituali. Questa visione è da sempre patrimonio condiviso di tutte le persone che operano nel Policlinico ed è alla base di tutte le attività sia in campo assistenziale, sia nella didattica, sia nella ricerca scientifica, che si svolgono in una virtuosa integrazione con la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

MediCinema Italia Onlus

MediCinema Italia è un'organizzazione non profit nata in Italia nel 2013 e ispirata a MediCinema feel better with film, attiva in Gran Bretagna dal 1996. Ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Salute. Si tratta del primo progetto a livello nazionale che si propone di portare continuamente il cinema, la cultura e lo spettacolo in ambito ospedaliero a scopo terapeutico. Allestisce e coordina la programmazione di sale cinematografiche tecnologicamente all'avanguardia all'interno di ospedali di eccellenza interessati all'umanizzazione del rapporto con i pazienti. Realizza programmi di "terapia di sollievo" per i degenti e i loro familiari, coordinandoli con le terapie mediche di ciascun reparto grazie alla forte collaborazione con la direzione e con il personale dell'ospedale. Promuove progetti di ricerca scientifica sugli effetti della terapia di sollievo nel percorso di cura e recupero dei malati. Il 30 ottobre 2013 ha inaugurato il primo progetto pilota presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e da giugno 2015 è presente nello Spazio Vita dell'Unità Spinale Unipolare -AUS Niguarda (MI).

Per maggiori informazioni

UBI Banca Media Relations

Tel +39 027781 4213 - 4932 - 4936

media.relations@ubibanca.it

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Ufficio Stampa

Tel +39 06 3015 4442 - 4295

ufficiostampa@rm.unicatt.it

Havas PR Milan

Marco Fusco, 02 85457029 – 345/6538145 - marco.fusco@havaspr.com

Elena Botturi, 0285457034 – 3429183037 – elena.botturi@havaspr.com